



gruppo SlowBike slowbikeap.it
Club Alpino Italiano - sezione di Ascoli Piceno
Via Serafino Cellini, 10 - 63100 Ascoli Piceno (AP)
tel / fax. 0736 45158 - caiascoli.it



ESCURSIONE	DATA: 20 aprile 2013 (sabato)
	REGIONE: Marche
	ORGANIZZAZIONE: CAI Ascoli Piceno (AP)
	DENOMINAZIONE: CAMMINACAI150 – “Salaria 4 regioni senza confini”. Da Porto d’Ascoli a Ascoli Piceno lungo la nuova ciclabile, costeggiando il F. Tronto
IMPEGNO FISICO: lunghezza 34 km. / dislivello 160 m.	
DIFFICOLTA’ TECNICA: TC/TC	Le difficoltà TC/TC si riferiscono alla “Scala delle difficoltà” espressa dal Gruppo di Lavoro Cicloescursionismo della CCE. La doppia sigla TC/TC indica rispettivamente la difficoltà in salita ed in discesa. TC: (per cicloescursionisti di media capacità tecnica) percorso su sterrate con fondo poco sconnesso o poco irregolare (tratturi, carrarecce...) o su sentieri con fondo compatto e scorrevole
DIREZIONE: A. Federici AE-C / R. Peroli AE-C	

ORARI	RITROVO: ore 7.15 piazza stazione FS – Ascoli Piceno
	PARTENZA: ore 7.30 con bus Start da Ascoli P. a P.D’Ascoli (Rotonda Lungomare)
	RITROVO SUL POSTO: ore 8.30 Rotonda Lungomare di P. D’Ascoli
	INIZIO ESCURSIONE: ore 9.00
	DURATA: 4,30 ore circa (soste incluse)

DESCRIZIONE SINTETICA: Dalla rotonda sul lungomare di Porto d’Ascoli si raggiunge l’ingresso della Riserva Naturale Regionale della Sentina. Dopo la visita del Torrione di avvistamento del secolo XVI, si pedala lungo la nuova ciclabile che segue l’argine del Fiume Tronto sino alla chiesetta di S. Mauro (visita) raggiungendo in breve tempo l’oasi naturalistica di Pagliare. Proseguendo la ciclabile, in prossimità di Castel di Lama, ci si immette sulla Salaria, attraversando Villa S. Antonio sino alla località Campolungo dove si lascia la strada asfaltata e si visita il complesso monumentale di Villa Sgariglia (visita), oggi sede di un albergo, e della Chiesa della Madonna SS. dell’Assunta. Dalla Villa ci si dirige verso il Villaggio del Fanciullo dove si incrocia un tratturo che conduce a Monticelli. Si attraversa il Fiume Tronto sul nuovo ponte pedonale e si risale verso l’asse attrezzato da dove, seguendo la Piceno Aprutina si giunge in centro città.

ISCRIZIONE: Costi: Soci CAI € 3,00 – Non soci € 8,00 (quota comprensiva di assicurazione obbligatoria). Le iscrizioni vanno effettuate obbligatoriamente entro il venerdì antecedente l’escursione, presso la sede CAI di Via Cellini, aperta mercoledì e venerdì dalle 19,00 alle 20,00.
Non Incluso: biglietto bus START con trasporto bici circa € 2,50
Per partecipare alle iniziative Slow Bike, occorre consultare il Regolamento Escursioni, disponibile in sede o su www.slowbikeap.it

NOTE: Si raccomanda di indossare abbigliamento tecnico idoneo al tipo di attività ed all’ambiente in cui ci si troverà e di avere con se sufficienti scorte di acqua e cibo. E’ necessario portare nello zaino la dotazione minima per ovviare a piccoli inconvenienti meccanici (camera d’aria, pompa, chiave multi uso ecc). E’ indispensabile, infine, una preventiva verifica meccanica e messa a punto della bici.

NB: È obbligatorio l’uso del casco che va indossato e tenuto allacciato per tutta la durata dell’escursione.

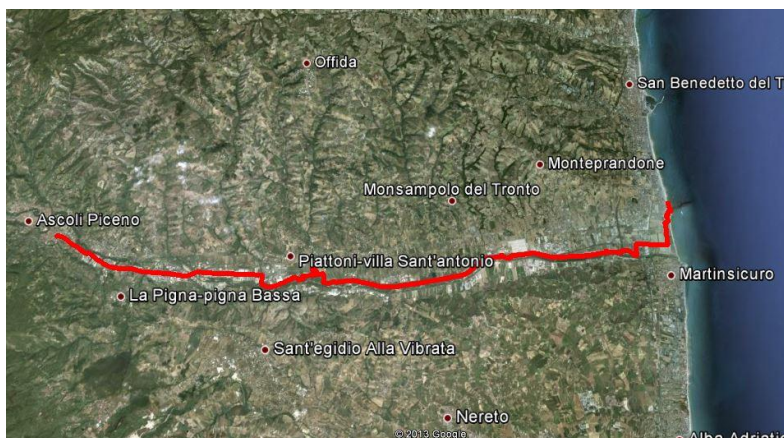
Per ulteriori informazioni e per effettuare prenotazioni potete rivolgervi alla sede CAI ogni mercoledì e venerdì dalle ore 19 alle 20, telefonare allo stesso orario allo 0736 45158 oppure consultare il ns. sito www.slowbikeap.it



SVILUPPO ALTIMETRICO



TRACCIA TRIDIMENSIONALE



LUOGO SIMBOLO (il litorale della Sentina, punto di partenza scelto del cammino della Salaria)





Approfondimenti

Eccoci al primo importante appuntamento con il progetto “Salaria – 4 Regioni senza confini”. Si partirà dal mare Adriatico ed in 14 tappe, non consecutive, attraverseremo vallate e montagne, sino a raggiungere Roma. Vedremo la partecipazione delle diverse Sezioni CAI del territorio, che insistono lungo questa via consolare ed a cavallo del confine storico tra lo stato Pontificio ed il Regno delle Due Sicilie (S. Benedetto del Tronto, Ascoli Piceno, Amatrice, Leonessa, Antrodoco, Rieti, Spoleto, L’Aquila, Roma, la sottosezione di Monterotondo).

Questa iniziativa è inserita anche nel progetto Cammina CAI150, in occasione della ricorrenza del 150° anno di fondazione del nostro sodalizio, dove saranno percorsi tre grandi itinerari storici con arrivo a Roma il 28 settembre prossimo: la Francigena da Nord, la Micaelica da sud e la Salaria da Est.



Lo scopo di questa escursione è anche quello di incentivare la frequentazione della nuova via ciclabile tra S. Benedetto del Tronto e Pagliare, proseguendola idealmente perché incompleta, sino ad Ascoli Piceno.

Dopo l’escursione, alle ore 18:30, presso il Polo di S. Agostino, si terrà la presentazione di questa iniziativa e al termine, dopo un piccolo rinfresco, saremo allietati dalle magie della “Compagnia dei Folti”, con un simpatico e coinvolgente spettacolo nel chiostro.

Mobilità dolce (bici), sostenibilità (treno e mezzi pubblici della START), arte, storia, cultura (città d’arte) e perché no, ospitalità e buona cucina: possono bastare questi “ingredienti” per gustare insieme questa esperienza e farla diventare qualcosa che resti, idee e proposte per turismo eco: Slowbike!

Per questa iniziativa e per la guida “Salaria 4 regioni senza confini”, di prossima pubblicazione, che verrà presentata il 02 giugno al convegno di Rieti, si ringraziano in particolare il CAI Sede Centrale, gli Enti Territoriali (Comune e Provincia), la Camera di Commercio, la START, lo sponsor principale INDESIT S.p.A. e tutti i volontari che hanno permesso di raggiungere questo traguardo.



il Torrione di avvistamento del secolo XVI all’interno della Riserva Naturale Regionale della Sentina



la ciclabile lungo gli argini del Fiume Tronto



Luoghi di interesse

Diamo cenno ai luoghi di interesse attraversati durante l'escursione. Maggiori dettagli e approfondimenti saranno contenuti nella guida "Salaria 4 regioni senza confini" di prossima pubblicazione.

La Riserva Naturale Regionale della Sentina

Nata nel 2004, la Riserva Naturale Regionale Sentina è la più piccola area protetta marchigiana, ma di grande valenza ambientale, perché è costituita da ambienti unici come zone umide retrodunali e praterie salmastre che ospitano una ricca flora, aree naturali per la migratoria. Sono presenti molti casolari colonici ed una torre risalente al 1543 per l'avvistamento dei pirati, oggi restaurata. Nel 2010 è stato istituito il Centro di Educazione Ambientale "Torre del Porto" che ha iniziato una serie di attività didattiche volte a sensibilizzare adulti e bambini verso le tematiche ambientali, con specifico riferimento alle peculiarità della Riserva.

www.riservasentina.it



Villa Sgariglia

La villa, appartenuta alla nobile famiglia ascolana Sgariglia, fu trasformata nelle attuali forme barocche nella seconda metà del Settecento, insieme alla chiesa dedicata all'Assunta, contraddistinta dalla maestosa cupola e dal ricco decoro interno, realizzata nel 1777 su disegno di Lazzaro Giosafatti. Le due case gemelle, situate sulla via Salaria dinanzi al viale d'ingresso, costituivano la posta dove i viaggiatori sostavano per il cambio dei cavalli, per rifocillarsi e pernottare. Nel 1908, alla morte di Giovanni, ultimo degli Sgariglia, tutte le proprietà passarono per lascito testamentario all'Opera Pia Sgariglia per poi pervenire al Comune di Ascoli Piceno.

<http://www.villasgariglia.com/>



L'Oasi naturalistica La Valle a Pagliare del Tronto

Il Centro di Educazione Ambientale "Oasi La Valle" è stato costituito dal Comune di Spinetoli nel 1996 utilizzando un'area agricola di circa 20 ettari vicino al fiume Tronto composta da diverse case coloniche. Nel tempo l'Oasi si è sviluppata ed oggi offre una serie di attrattive: una delle case coloniche è diventata punto di accoglienza e ospita all'interno l'aula verde ed il Laboratorio Territoriale; una nuova struttura conterrà il Museo di Civiltà Contadina; i recinti che accolgono gli animali domestici che costituivano il sostentamento delle famiglie contadine dei tempi passati (pecore, mucche, maiali, asini, cavalli e tutto il pollame); la zona umida, realizzata sistemando i vicini laghetti formati dall'escavazione della ghiaia avvenuta negli anni '50-'60, dove nidificano molte specie di uccelli acquatici quali anatre, folaghe, tuffetti. L'Oasi mette a disposizione biciclette per fruire dei percorsi ciclabili

<http://www.oasilavalle.com/>).



Per ulteriori informazioni e per effettuare prenotazioni potete rivolgervi alla sede CAI ogni mercoledì e venerdì dalle ore 19 alle 20, telefonare allo stesso orario allo 0736 45158 oppure consultare il ns. sito www.slowbikeap.it